

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

OGGETTO Linee attrezzate con blocco automatico atto ripetizione in macchina dei segnali. -

- Alleg.: n.1

~~682~~

9-70

Roma, lì 15 Maggio 1970

N. IE.842/ 27076

TV.41/403.11.RC^{sposta}

Rif.

del

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

TUTTE

DIVISIONI MATERIALE E TRAZIONE

TUTTE

p.c. SERVIZIO MOVIMENTO

S E D E

" " SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

S E D E

L'art.73 bis del Regolamento Segnali (OS 16/1970) prevede l'istituzione di una apposita segnaletica da valere per i rotabili attrezzati con apparecchiature di ripetizione continua in macchina dei segnali e ne definisce i tipi e la regolamentazione per le diverse funzioni di :

- a) individuazione del tratto di linea equipaggiato con blocco automatico codificato.
 - "inizio zona codificata" - ordine di attivazione delle apparecchiature di ripetizione;
 - "fine zona codificata" - ordine di disattivazione delle apparecchiature di ripetizione.
- b) segnalazione di una zona di breve e ben delimitata estensione priva di codice su linee codificate (di regola tratto di binario di corsa nell'ambito di una stazione).
 - "inizio zona non codificata" - ordine di sospensione del funzionamento delle apparecchiature di ripetizione.

Il dettaglio dei diversi segnali (forma, colore e dimensioni) risulta nel disegno V.170, unito alla presente, nel quale è anche mostrato allo schema 7 un esempio di utilizzazione.

Circa i criteri di installazione si stabilisce quanto segue :

- 1) i segnali saranno applicati su piantane (di segnali fissi della linea, ove possibile, o indipendenti), od anche su pali TE;
- 2) i segnali saranno posti ad un'altezza sul piano del ferro, di regola, di m 2, con riferimento all'asse orizzontale dei segnali medesimi;

..//..

682

- 3) il segnale di "inizio zona codificata" sarà ubicato all'inizio del tratto di linea codificata e sarà preceduto dal relativo segnale di avviso a non meno di 200 m.

Tale distanza ridotta trova giustificazione nella funzione attribuita a quel segnale e che consiste nel precisare il punto al di là del quale è da inserire l'apparecchiatura, oltre che nell'esigenza di non ritardare per quanto possibile l'inizio della captazione in locomotiva della segnalazione del binario e ciò in particolare per il caso di uscita dalle grandi stazioni, le quali com'è noto non sono codificate.

- 4) I segnali di "fine zona codificata" e di "inizio di zona non codificata" dovranno essere ubicati al termine del tratto codificato ed, in quanto possibile, in corrispondenza del segnale fisso della via che precede immediatamente il termine stesso; essi saranno preceduti dal segnale di avviso di regola ad una distanza non inferiore alla distanza minima ridotta di 900 m.

Tali valori sono in relazione al significato dei relativi segnali di esecuzione, dato che l'apparecchiatura deve essere già disinserita o condizionata all'atto del loro superamento.

Le Divisioni in indirizzo dovranno fissare di comune intesa per ogni giurisdizione Compartimentale le progressive alle quali impiantare, se del caso, i segnali in questione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MATERIALE E TRAZIONE

Roberto Pini

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

Giulio Stoppa

Data	5-1969	Varianti	I	3-70 h ²	Modificata dizione - Aggiunto NC
Dis. ^{ta}			II		
Luc. ^{ta}			III		
			IV		
			V		
Riv. ^{ta}			VI		

682

*LINEE CON BLOCCO AUTOMATICO
A CORRENTI CODIFICATE _____
PREDISPOSTE PER LA RIPETIZIONE
CONTINUA DEI SEGNALI _____*

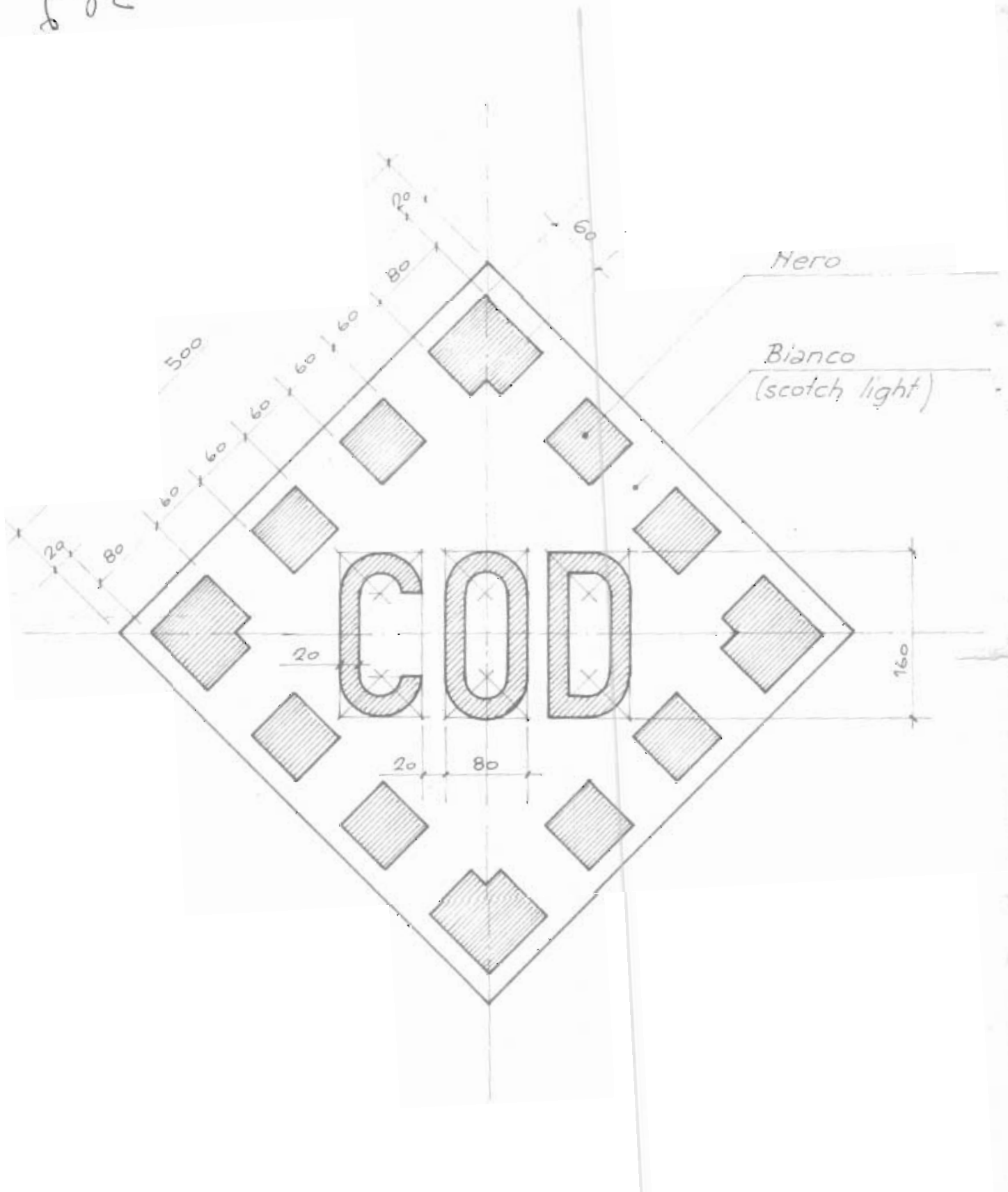
SEGNALETICA SUSSIDIARIA

① ② ③ ④ *Segnaletica per attivazione e
disattivazione apparecchi di bordo*

⑤ ⑥ *Segnaletica per individuare zone
non codificate su linee attrezzate
per la ripetizione in macchina*

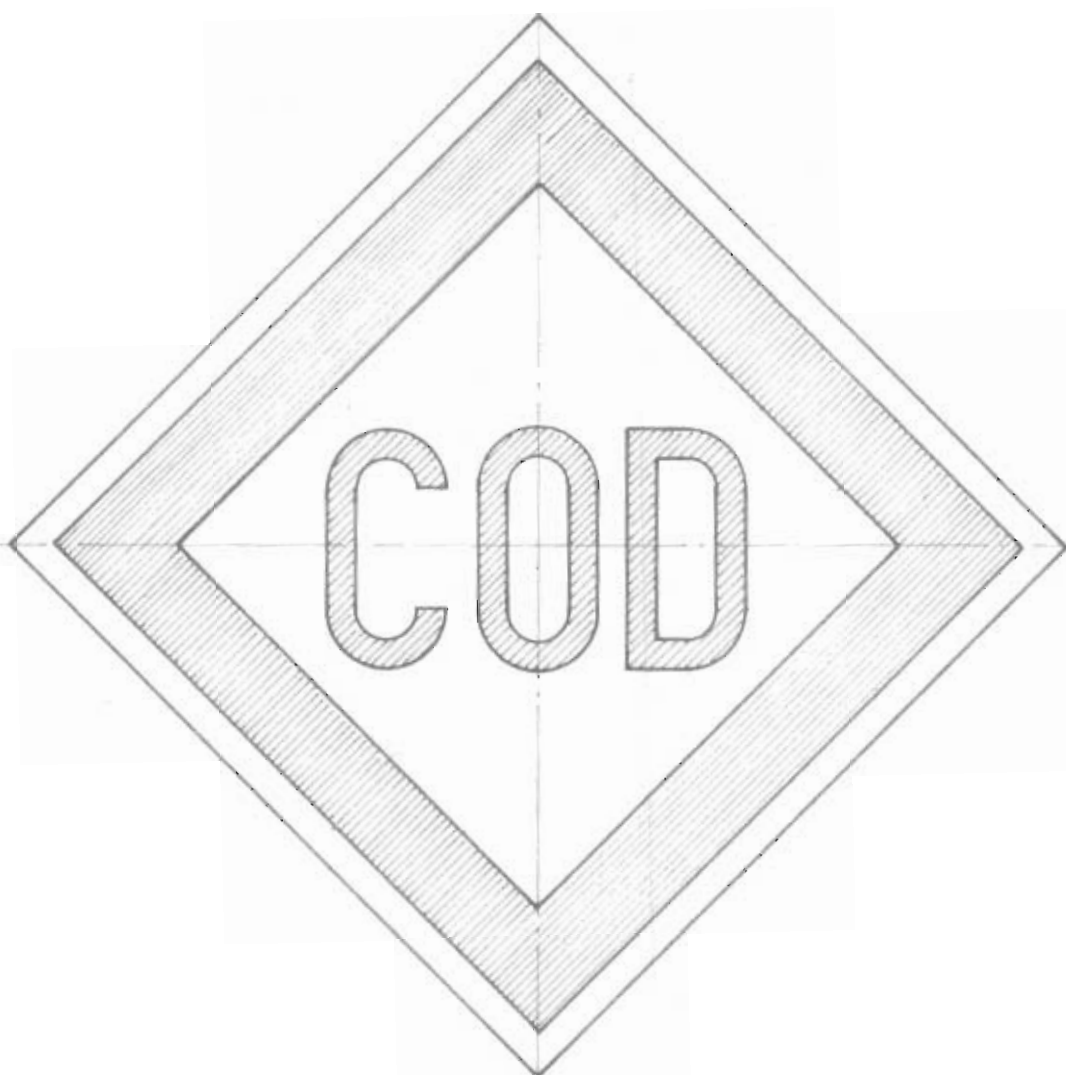
1 Avviso inizio zona codificata

582



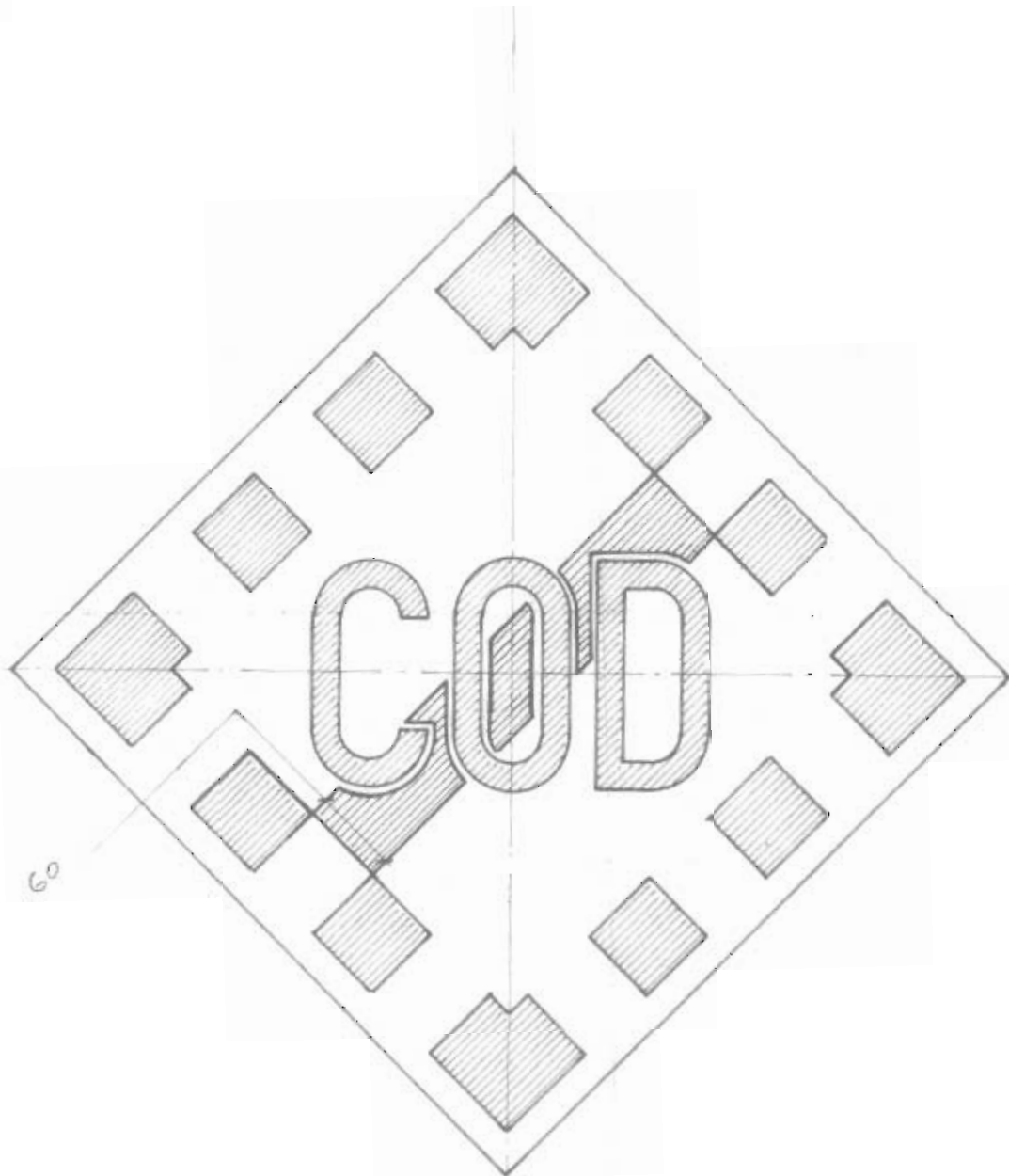
② Inizio zona codificata

682



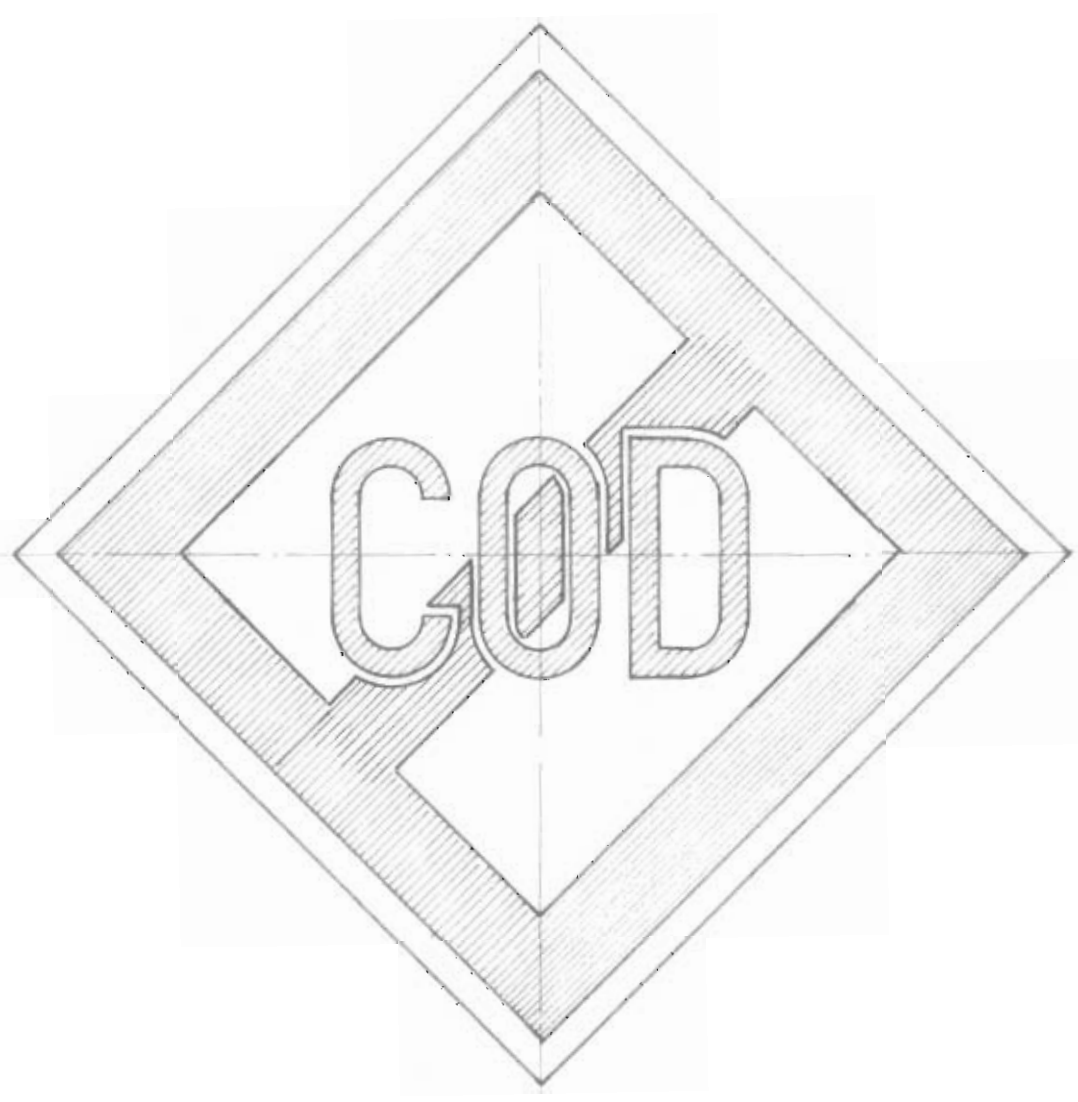
3 Avviso fine zona codificata

682



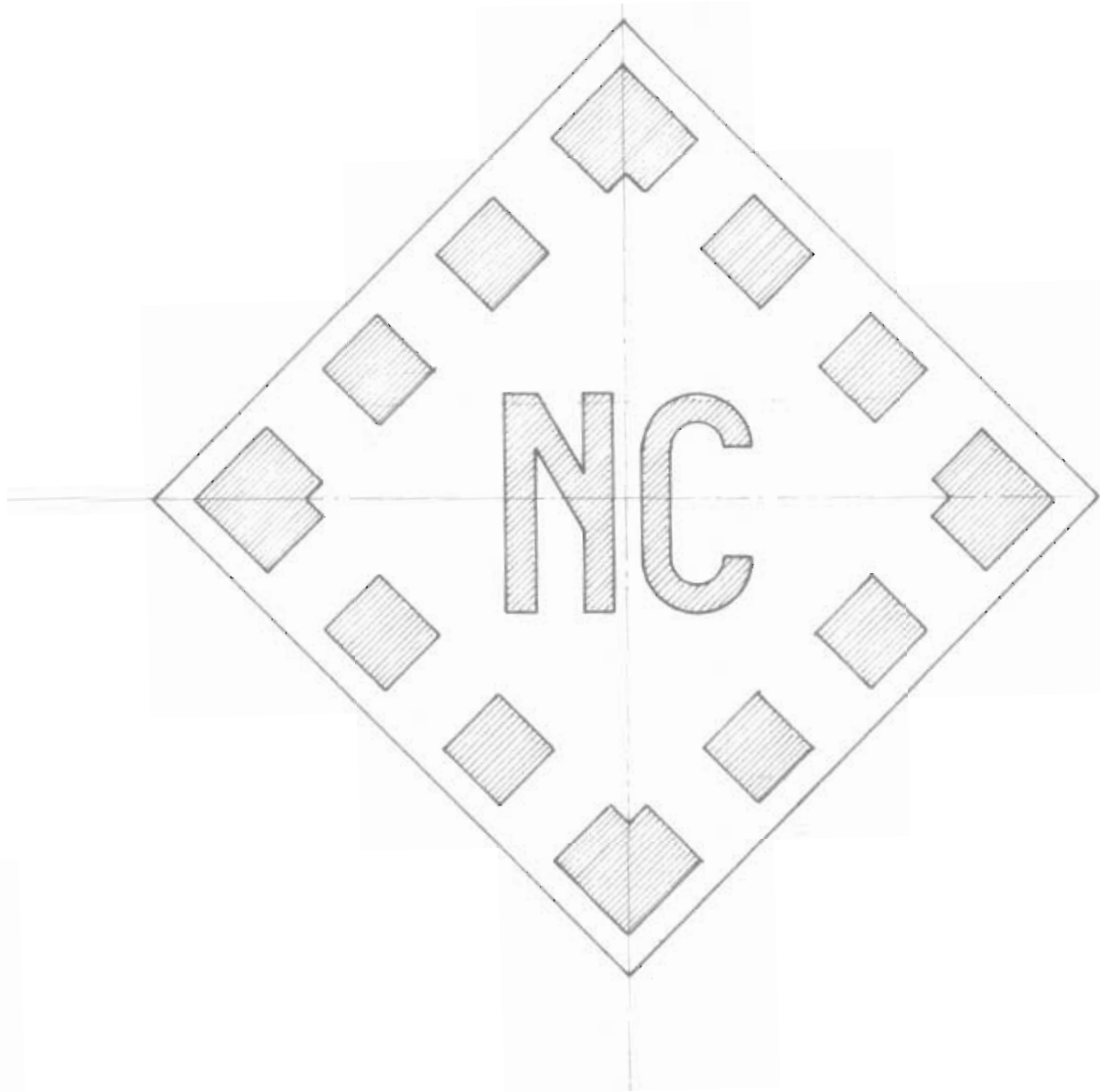
④ *Fine zona codificata*

682



5 Avviso inizio zona non codificata

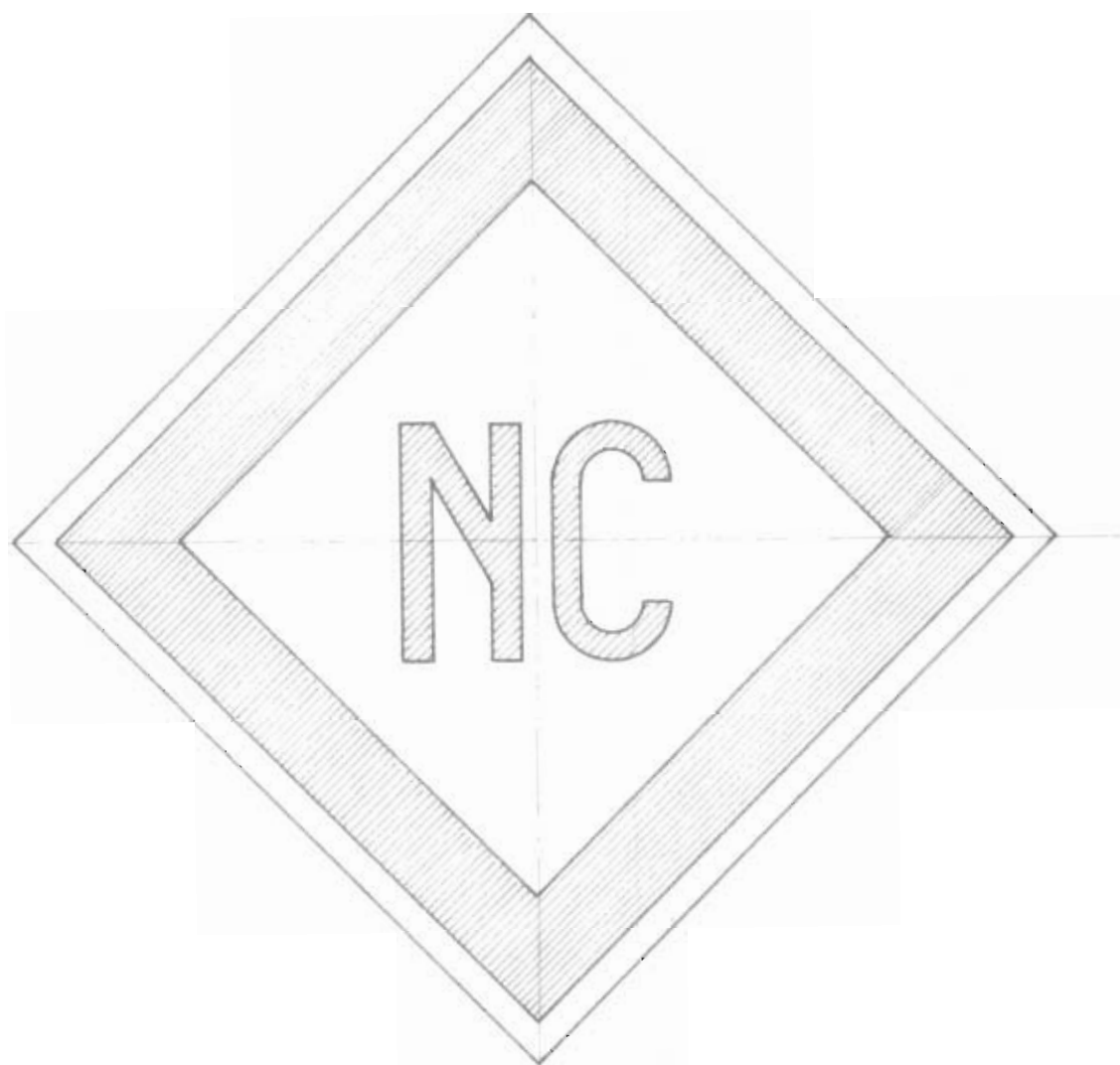
682



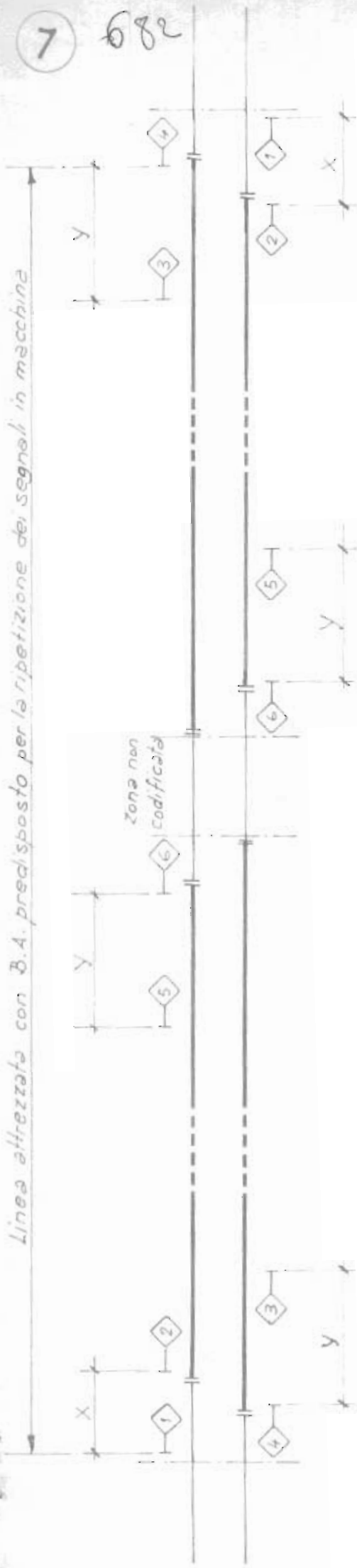
6

Inizio zona non codificata

682



Linea attrezzata con B.A. predisposto per la ripetizione dei segnali in macchina



- I numeri riportati nei simboli dei segnali sussidiari si riferiscono al tipo di segnale rappresentato nel relativo schema

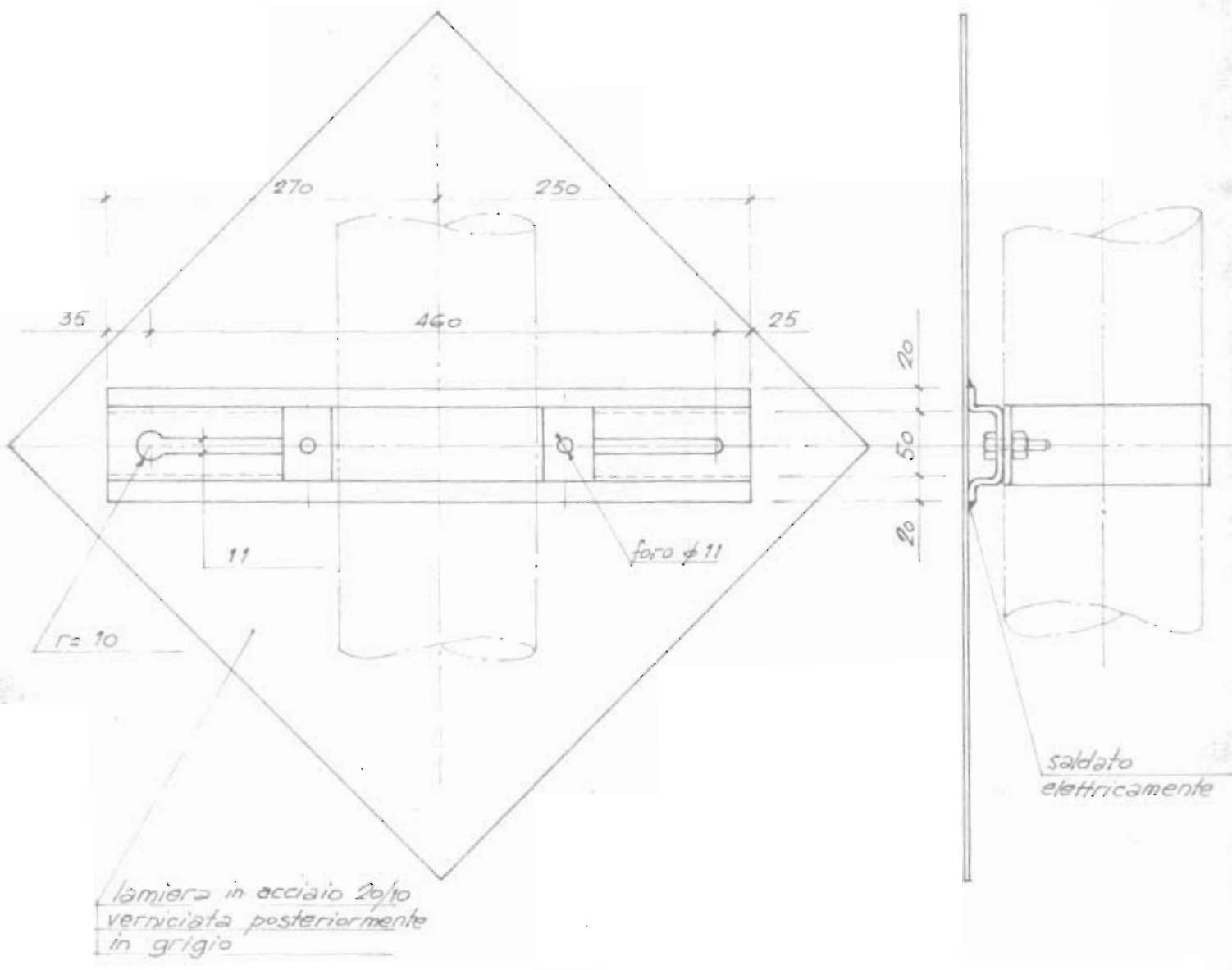
- $X = \geq m 200$
- $Y = \geq m 900$

- I segnali sussidiari possono essere applicati su piantana da segnale fisso della via, ove possibile, o su piantana indipendente oppure su palo TE

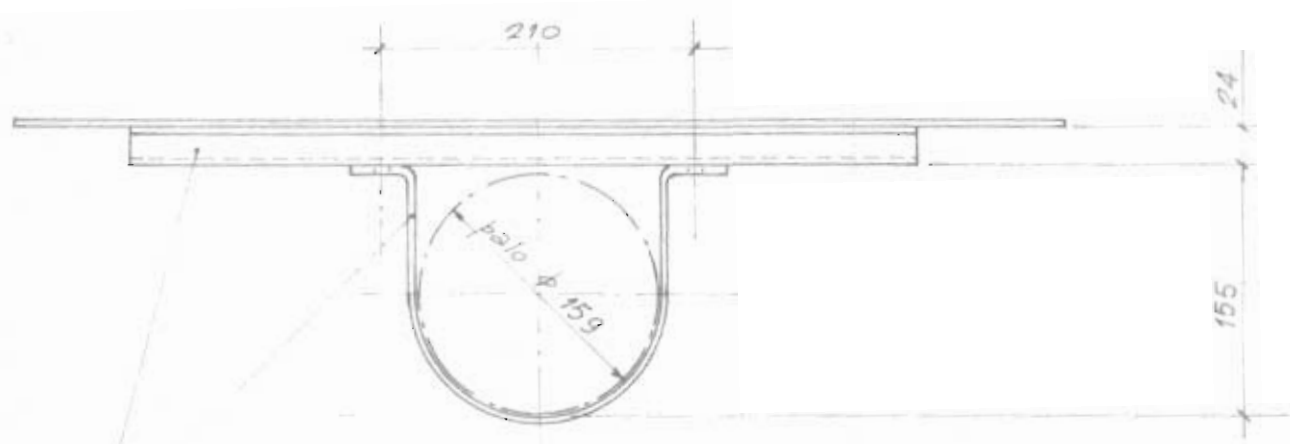
- L'altezza dal piano del ferro, riferita all'asse orizzontale del segnale sussidiario, sarà, di regola, di m. 2,00

Esempio di utilizzazione della segnaletica sussidiaria

8 Particolare applicazione segnale su palo $\phi 159$ 682



lamiera in acciaio 20/10
verniciata posteriormente
in grigio



lamiera in acciaio 40/10

corredato di:

N° 2 bulloni M10 x 50 UNI-5725-65 OA
completi di dadi

NB - Nel caso di applicazione su sostegni di altro diametro, dovranno essere opportunamente modificate le dimensioni del collare per il fissaggio.